

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00202190

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2.1

RVER - Codice bene radice 0300202190

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cimasa

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTP - Posizione nei timpani spezzati e ai lati delle paraste

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

**SGT - SOGGETTO**

**SGTI - Identificazione** angelo con chiavi, angelo con libro, due angeli

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Lombardia

**PVCP - Provincia** BG

**PVCC - Comune** Bergamo

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** OR

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XVIII

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1700

**DTSV - Validità** post

**DTSF - A** 1791

**DTSL - Validità** ante

**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica

**DTM - Motivazione cronologia** contesto

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

**ATBD - Denominazione** ambito bergamasco

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica

**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto

**MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** stucco/ doratura

**MIS - MISURE**

**MISR - Mancanza** MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCC - Stato di conservazione** buono

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

**RSTD - Data** 1993/ 1994

**RSTE - Ente responsabile** SBAS MI

**RSTN - Nome operatore** Lutti G. F.

**RSTR - Ente finanziatore** Provincia di Bergamo

<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Padri domenicani
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 GG 19 26 : 11 GG 19 21 : 11 G 19
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Due grandi figure femminili in stucco bianco, con qualche tocco dorato, sedute sui timpani spezzati sopra l'architrave, reggono in mano l'una un libro e l'altra, a sinistra, due chiavi, simboli di San Raimondo; altre due figure angeliche di cariatidi con grandi ali e ricchi panneggi addossate alle paraste sembrano sostenere con la mano alzata i capitelli. Queste figure sono - a mio giudizio, perché non c'è nessuna documentazione in merito - opera di uno stuccatore operoso nella chiesa di S. Bartolomeo, attivo presumibilmente nella prima metà del Settecento, che ha preso a modello gli stucchi seicenteschi di Giò Angelo Sala, stuccatore ticinese che decorò molte chiese di Bergamo e del bergamasco dalla metà del Seicento al 1683, anno della sua morte, mentre il figlio Gerolamo continuò per più di un decennio l'attività paterna. È Carlo Marenzi che nella sua "Guida di Bergamo" (ms. del 1824, ed. 1985, p. 118) ci informa che "l'altare del Crocifisso (IV a sinistra) è ornato con stucchi e disegnato da Angelo Sala". Le figure modellate da questo ignoto stuccatore, che potrebbe anche essere un allievo dei Sala, presentano nell'atteggiamento elegante e nei panneggi accurati, benché alquanto pesanti, una certa affinità con le opere dei ticinesi: sappiamo infatti che dopo la morte di Giò Angelo, il figlio Gerolamo continuò l'attività paterna e si servì anche di collaboratori. È documentato uno Stefano Mesci, allievo di Gerolamo Sala ammalato, che nel 1695 lo sostituì nell'esecuzione di stucchi nella chiesa di Cenate Sopra, purtroppo successivamente distrutti (v. scheda cimasa della cappella del Crocifisso). L'altare di San Raimondo e le sue figure a stucco servirono da modello allo stuccatore Matteo Camuzio, figlio del più noto Muzio, decoratore della cappella del Rosario, che nel 1790-1791 venne ingaggiato dai padri domenicani per eseguire "la fabbrica e le decorazioni" di tutta la cappella di S. Giuseppe, prima sul lato sinistro, che doveva risultare conforme alla cappella di fronte (Zillioli, 28 marzo 1791 e Bottagisi, 1650, f. 57 r.).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 206140/S
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Zillioli C.
<b>FNTD - Data</b>	1791
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Bottagisi B.
<b>FNTD - Data</b>	1650
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1998
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli Vedovello G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cresseri M.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)